Pagina di copertina della scheda di dati di sicurezza

elaborata il 05.06.2023 / sostituisce la versione del 12.06.2016

Su questo foglio di copertina sono indicate solo le aggiunte necessarie per la Svizzera. Per informazioni complete informazioni, è necessario leggere le informazioni contenute in ogni sezione della successiva scheda di sicurezza UE!

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
Nome commerciale: **PH-MINUS ***
Non sono aggiunte al scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
Non sono aggiunte al scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo (SUVA):
Componenti con valori limite da tenere sotto controllo

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
Code OTRif: 06 01 06
Considerazioni del prodotto: I residui di prodotto e l'imballaggio non puliti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e serviranno una società di smaltimento rifiuti autorizzata.
Smaltimento Imballaggio: Pulito e imballaggio possono essere smaltiti insieme ai rifiuti domestici. Gli imballaggi contaminati devono essere smaltiti come il prodotto.
Informazioni sulla regolamentazione:
Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR; SR 814.600)
Ordinanza sul traffico di rifiuti del 22 giugno 2005 (OTRif; SR 814.610)
Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti del 18 ottobre 2005; SR 814.610.1

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Legge federale sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Legge sui prodotti chimici, LPChim); SR 813.1

Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim); SR 813.11

Tenore COV: 0%

SEZIONE 16: Altre informazioni
Guida pratica "Stoccaggio di sostanze pericolose": http://www.kvu.ch/de/arbeitsgruppen?id=151
*La SDS allegata è valida per tutte le dimensioni di confezionamento di questo prodotto.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : SPA TIME_PH-MOINS / PH-MINUS_1,5KG_900105 .
Codice del prodotto : 2294150
CAS : 7681-38-1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Regolatore di pH per l'acqua della piscina

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : Interbayrol GmbH c-o KD-Zug-Treuhand AG .
Indirizzo : Untermüli 7.6304.ZUG.SWITZERLAND.
Telefono : +41 41 766 26 50. Fax : /.
sds@bayrol.eu
www.bayrol.com
fabricant / titulaire de l'autorisation : BAYROL Deutschland GmbHRobert-Koch-Str. 482152 PlaneggGERMANY

1.4. Numero telefonico di emergenza : 145 (24h/7).

Società/Ente : Tox Info Suisse : 24h Emergency Number 145..

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).
Questa sostanza non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale.
Questa sostanza non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo.

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :

GHS05
Avvertenza :
PERICOLO
Identificatori del prodotto :
EC 231-665-7 IDROGENOSOLFATO DI SODIO
Indicazioni di pericolo :

H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Consigli di prudenza - Reazione :

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P311	In caso di esposizione contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non risponde ai criteri applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze >= 0,1% con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

N/A

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Composizione :

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 7681-38-1 EC: 231-665-7 REACH: 01-2119552465-36-XXXX IDROGENOSOLFATO DI SODIO	GHS05 Dgr Eye Dam. 1, H318		100.0000%

Limiti di concentrazione specifici:

N/A

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua.

In caso d'ingestione :

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

Sciacquare la bocca e bere molta acqua.

Non indurre il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischio di gravi danni agli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

Informazioni per il medico :

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- schiuma
- biossido di carbonio(CO_2)
- polveri polivalenti ABC
- acqua vaporizzata o condensa d'acqua

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- biossido di zolfo (SO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

Dispositivi di protezione speciali in caso di incendio	Utilizzare un autorespiratore. Indossare indumenti protettivi completi.
Osservazioni varie	Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in conformità alle normative locali.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, per esempio una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore)

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione sicura: vedere paragrafo 7

Numero di emergenza: vedi paragrafo 1

Protezione personale: vedere paragrafo 8

Smaltimento: vedere paragrafo 13

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la sostanza.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la sostanza viene manipolata costantemente

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare assolutamente il contatto della sostanza con gli occhi

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la sostanza è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Tenere i contenitori ben chiusi.

Non conservare a temperature inferiori a 20°C.

Stabilità di stoccaggio Durata di conservazione: 5 anni

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Vedi paragrafo 1.2

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

IDROGENOSOLFATO DI SODIO (CAS: 7681-38-1)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	1.54 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	11.09 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	1.109 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	17.66 mg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	40.2 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	4.02 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	800 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma ISO 16321.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodottoviene manipolata costantemente.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

Caratteristiche raccomandate :

Materiali idonei (consigliati: indice di protezione 6, tempo di permeazione > 480 minuti secondo EN 374)

Gomma nitrile (NBR) - spessore dello strato: 0,4 mm

Gomma butilica (butile) - spessore dello strato: 0,7 mm

A causa della grande varietà di tipi, si prega di osservare le istruzioni per l'uso dei rispettivi produttori.

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione delle polveri.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149/A1.

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

- P2 (Bianco)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico :	Solido in granuli.

colore

Giallastro

odore

Soglia olfattiva :	non precisata.

Inodore

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione :	179 °C

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento :	non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione :	non precisato.

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) :	non precisata.

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	non precisata.
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità :	non precisata.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione :	460 °C.

pH

pH :	1.00 . acido forte
pH (soluzione acquosa) :	1 à 50 g/L - 20°C

Viscosità cinematica
Viscosità : non precisata.

Solubilità
Idrosolubilità : Solubile. ca. 1080 g/L à 25 °C
Liposolubilità : non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : non precisata.

Tensione di vapore
Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità e/o densità relativa
Densità : > 1
Densità di massa ca. 1400 kg/m3

Densità di vapore relativa
Densità di vapore : non precisata.

Caratteristiche delle particelle
La sostanza non contiene nanoforme.

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività
Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica
Questa sostanza è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Reagisce con i detergenti alcalini.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare :
- formazione di polveri
- umidità

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili
Tenere lontano da :
- basi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
La decomposizione termica può sprigionare/formare :
- biossido di zolfo (SO_2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1. Sostanze

a) Tossicità acuta :

IDROGENOSOLFATO DI SODIO (CAS: 7681-38-1)
Per via orale : LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo
Specie : ratto
OECD Guideline 423 (Acute Oral toxicityAcute Toxic Class Method)

Per inalazione (Polveri/condensa) : LC50 > 2.4 mg/l

OECD Guideline 436 (Acute Inhalation Toxicity: Acute Toxic Class (ATC) Method)

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

IDROGENOSOLFATO DI SODIO (CAS: 7681-38-1)

Specie : coniglio
OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Specie : coniglio
OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

IDROGENOSOLFATO DI SODIO (CAS: 7681-38-1)

Specie : coniglio
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Specie : coniglio
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Specie : coniglio
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Specie : coniglio
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo do osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

IDROGENOSOLFATO DI SODIO (CAS: 7681-38-1)

OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

e) Mutagenicità sulle cellule germinali :

IDROGENOSOLFATO DI SODIO (CAS: 7681-38-1)

Mutagenesi (in vitro) : Negativa.
Specie : Cellule di mammifero
OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)

Test d'Ames (in vitro) : Negativo.

f) Cancerogenicità :

Nessun dato disponibile.

g) Tossicità per la riproduzione :

IDROGENOSOLFATO DI SODIO (CAS: 7681-38-1)

Studio sulla fertilità : Specie : ratto
OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)

Studio sullo sviluppo : Specie : mouse
OECD Guideline 421 (Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Nessun dato disponibile.

i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

IDROGENOSOLFATO DI SODIO (CAS: 7681-38-1)

Per via orale : C = 1000 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : ratto
Durata esposizione : 90 giorni
Other guideline

j) Pericolo per aspirazione :

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è stata valutata come un perturbatore endocrino con effetti sulla salute umana.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

IDROGENOSOLFATO DI SODIO (CAS: 7681-38-1)

Tossicità per i pesci :	LC50 = 7960 mg/l Durata di esposizione: 96 h
Tossicità per i crostacei:	CE50 = 1766 mg/l Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 48 h
	NOEC = 1109 mg/l Specie: Ceriodaphnia dubia
Tossicità per le alghe :	CEr50 = 1900 mg/l Specie : Nitscheria linearis

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

IDROGENOSOLFATO DI SODIO (CAS: 7681-38-1)

Biodegradazione :	non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze presenti nella miscela non soddisfano i criteri per le sostanze PBT e vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è stata valutata come un perturbatore endocrino con effetti sull'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque reflue	Il prodotto è un acido. La neutralizzazione è solitamente richiesta prima dello scarico negli impianti di trattamento delle acque reflue.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della sostanza e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

-

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2023/707
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2024/2564. (ATP 22)

Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

Sostanza non soggetta a restrizioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH): https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach.

Autorizzazioni concordate ai sensi del titolo VII del regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH:

La sostanza non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006: https://echa.europa.eu/en/authorisation-list.

Sostanze che impoveriscono lo strato di ozono (Norma (CE) n° 1005/2009, protocollo di Montreal) :

La sostanza non comporta alcun pericolo per lo strato di ozono.

Inquinanti organici persistenti (POP) (Regolamento (UE) 2019/1021):

La sostanza è soggetta alla procedura di consenso informato preventivo (PIC).

Regolamento PIC (UE) n. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose (Convenzione di Rotterdam):

La sostanza non è soggetta alla procedura di consenso informato preventivo (PIC).

Precursori di esplosivi :

La sostanza non è soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa sostanza e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni e acronimi :

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

GHS05 : corrosione

IATA : International Air Transport Association.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

PIC: Consenso informato preventivo.

POP: Inquinante Organico Persistente.

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

WGK : Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).